



Marco Rapattoni , nasce a Pescara, la musica lo accompagna sin dai tempi della prima giovinezza. Studia e si laurea a pieni voti in pianoforte al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma ,nella classe di Vera Gobbi Belcredi e contemporaneamente studia Architettura all'Università sempre di Roma , a Valle Giulia, e composizione con Rosolino Toscano e Firmino Sifonia. In seguito per parecchi anni si trasferisce in America ed opera nell'ambito della "Indiana University School of Music" di Bloomington dove studia pianoforte, composizione e direzione d'orchestra e diviene assistente del pianista ungherese Gyorgy Sebok per il Pianoforte e del violinista Franco Gulli per la musica da Camera. Collabora per la musica da camera con famosi caposcuola del concertismo mondiale come Janos Starker e Joseph Gingold.

È stato ospite di numerosi Festival mondiali, dal Baff Centre Festival of the Arts in Canada all'Ernen Musikdorf in Svizzera. Ha ottenuto premi internazionali come il Premio Franz Liszt nell'ambito delle celebrazioni Lisztiane a Ferrara dell'AterForum. Quale solista è apparso con prestigiose orchestre Sinfoniche, quali la Filarmonica Rubinstein di Lodz, l'Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini, l'Opera di Lione, l'Orchestra Sinfonica Siciliana e l'Orchestra di Radio France a Montpellier.

Per il Festival di Radio France a Montpellier ha eseguito in diretta il concerto in Do di nino Rota in prima esecuzione assoluta. Con l'Orchestra Budapest Chamber ha iniziato l'attività di Direttore e solista che tutt'ora prosegue con concerti ed incisioni dei concerti di Mozart e brani di Franz Liszt, collaborando con i Solisti Aquilani, L'Orchestra dell'Accademia Musicale Pescara, L'orchestra Sinfonica Siciliana .

Ha suonato sotto la Direzione di Gianandrea Gavazzeni, James Judd, Janos Somogyi, Michele Marvulli, Karl Martin, Thomas Bugay.

Ha tenuto corsi e seminari di interpretazioni ed analisi musicale presso prestigiose Accademie nazionali ed internazionali occupandosi specificatamente di semiotica ed ermeneutica musicale. (Fiesole, Centro per la Didattica e Sperimentazione, Parigi Sorbona "Les Universaux en musique" 4° Congrès sur la

signification musicaux.)

Direttore artistico di numerosi Stage e Corsi di Alta Formazione Musicale sono da ricordare le sue presenze e collaborazioni a Piacenza con l'Ensemble 900, a Firenze con il Maggio Fiorentino Formazione, a Milano con il Conservatorio Verdi e l'Accademia della Scala e in Abruzzo quale Direttore artistico di progetti interregionali per formazione di pianisti, strumentisti e cantanti lirici. Molti sono i Concerti e Stages avvenuti nell'ambito dei progetti europei di formazione musicale denominati "Palcoscenico" in cui il sistema pedagogico diviene attitudine di profonda conoscenza e innata creatività. La sua musica è materia di studio per molti giovani in scuole e in luoghi antitradizionali.

Personaggio versatile e ideatore di progetti artistici multidisciplinari, è stato per molti anni responsabile musicale della Galleria del Credito Valtellinese Palazzo delle Stelline di Milano e del progetto "Arte, Segno e Comunicazione" per il Centro servizi per l'arte contemporanea della Galleria Venticorrenti di Milano. Di notevole successo la sua esecuzione creativa in Omaggio ad Andy Warhol e John Cage. Invitato nell'ambito della 52° Biennale di Venezia per la celebrazione di Joseph Beuys nello Spazio Thetis, Nuovissimo Arsenale, ha partecipato alla rassegna di musica contemporanea, in Omaggio al Maestro Tedesco "Nel Segno di Joseph Beuys."

Ha inoltre pubblicato il volume "la Musica del sentire" (edizioni Sossella) in collaborazione con un progetto di ricerca sulla percezione e l'esecuzione musicale in collaborazione con il Politecnico di Milano.

Protagonista al Monte Verità ad Ascona, in Svizzera, celebre luogo della cultura mondiale, per la celebrazione del 150° Anniversario di Claude Debussy, dell'esecuzione in prima mondiale di "Clued up Abyss", composizione di Emanuel Dimas De Melo Pimenta, già allievo di John Cage, nel filone di una rivisitazione sonora in omaggio al celebre compositore francese. Ed è stato ancora ospite nella performance "ONE LOOK AT AVANT-GARD" - Home of Croatian Association of Artists presso il "Mestrovic Pavilion" di Zagreb. È stato invitato nel 2013 dalla Kunsthaus di Zurigo per un concerto in occasione di un'importante manifestazione sull'interazione dei linguaggi tra arte visiva e musica.

Ha collaborato per vari anni con il gruppo di ricerca e musica contemporanea "Nuove forme Sonore" a Roma. Presso il Conservatorio di Piacenza ha realizzato progetti di ricerca dal titolo "Brahms e i contemporanei periferici dell'impero, fino a Janacek" e "La nuova virtuosità: la complessità semplice" e "Beethoven: la struttura assente?"

Ha attivato presso il Conservatorio di Milano il laboratorio "Fare Mondi", di studio e ricerca sul Pianoforte, la contemporaneità e la nuova Virtuosità, con programmi di studio sul repertorio originale e contaminato per Pianoforte solo e Pianoforte in Ensemble di varia natura, possibili collegamenti tra le diverse generazioni di compositori, dal Novecento ai giorni nostri;

Ha registrato per la Rai, Radio Vaticana, e Radio France ed ha

inciso per l'etichetta "ArKadia " di Milano .
Presso il **Conservatorio "G. Verdi " di Milano** è titolare di una
cattedra di Pianoforte e di " Repertorio e prassi esecutiva
pianistica, moderna e contemporanea".
E 'incaricato, per l'area esecutiva, di progetti di Ricerca e
della "Ricerca artistica in Musica", in collaborazione con il
Conservatorio di Firenze e l'Orpheus Insitute di Ghent.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Verdi' or similar, written in a cursive style.